

Finché ci sarà una voce, uno strumento musicale, un pensiero da esprimere verbalmente, la musica non smetterà di esistere.

Perché Slow Music?

Se ci si pensa: cosa cerca l'Uomo? Lavorare in pace, aver un tetto, amici...

In questo periodo particolare, se possiamo aiutarci tra di noi, dobbiamo farlo. Alcuni enti (pubblici, privati...) hanno deciso di prendersi a carico il rischio di aiutare Slow Music. Questa coraggiosa decisione ha dato la spinta definitiva al festival di continuare a dare lavoro a musicisti di qualità, che si trovano purtroppo in una situazione precaria.

Il pubblico, a un concerto, vede solo la parte finale dell'impegno del musicista sul palco e forse, non immagina quanto lavoro ci stia dietro una serata di spettacolo. Sono diversi i mestieri necessari al buon funzionamento della serata conclusiva, per cui anche altre persone sono impegnate nella sua preparazione.

Finché si potrà, l'organizzazione Slow Music sosterrà i lavoratori del ramo artistico: questo significa che anche quest'anno il festival avrà luogo e permetterà a musicisti, tecnici (suono, luci), grafico, stampa, ecc... di lavorare e regalare delle belle serate al pubblico sempre più goloso di musica di buona qualità.

Programma 2021

6 luglio **BELLANÖVA** Italia

16 luglio **IN THE SPIRIT** Svizzera ¹

27 luglio **VIZÖNTÖ** Ungheria

10 agosto **BEVANO EST** Italia

17 agosto **MEILHAC STRING BAND** Francia-Inghilterra

24 agosto **PIAZZA POMEE** Svizzera ²

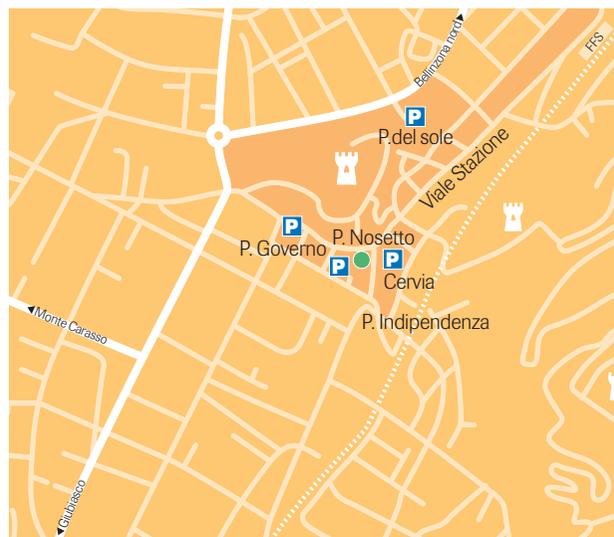
¹ Tutti i concerti si terranno nella corte del Municipio di Bellinzona salvo il concerto di "In the Spirit" del venerdì 16 luglio che si terrà presso l'Antico Convento delle Agostiniane a Monte Carasso.

¹ & ² concerti annullati in caso di pioggia.

Nel rispetto delle regole dettate dall'attuale situazione legata al Covid 19 l'organizzazione prenderà le decisioni definitive inerenti al festival entro la metà di giugno.

Info: slowmusic.ch

Bellinzona corte del municipio slowmusic luglio – agosto 2021

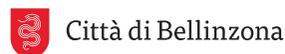


Il municipio si trova nel centro storico a 10 min. a piedi dalla stazione FFS

Organizzazione: mireille.ben@gmail.com / +41 77 466 32 31

Con il sostegno della Città di Bellinzona

Si ringrazia:



Repubblica e Cantone Ticino
DECS



ERNST GÖHNER STIFTUNG



graficadidee.ch

Bellinzona corte del municipio entrata libera slowmusic luglio – agosto 2021



slowmusic.ch

Martedì 6 luglio – ore 21.00

BELLANÖVA

Belle notizie delle Quattro Province (Italia)

Nelle valli dove si incrociano le province di Genova, Alessandria, Pavia e Piacenza, è presente un cospicuo repertorio tramandato oralmente di balli e di canti, in cui domina l'inconfondibile suono del piffero, un oboe popolare tipico della zona.

Un quartetto che elabora il repertorio di tradizione strumentale e vocale "delle 4 province" attraverso la scrittura di Marcello Fera, proiettandolo in una nuova dimensione espressiva.

Oltre alle elaborazioni propone anche nuove composizioni nella prospettiva di un rapporto vivo e fecondo tra il dettato tradizionale e una personale poetica compositiva. Oralità e scrittura, antico e nuovo convivono in questa formazione che affianca alle ance di piffero e fisarmonica gli archi di violino e violoncello.

Stefano Valla: piffero, voce

Daniele Scurati:

fisarmonica, voce

Marcello Fera:

violino, arrangiamenti

Nicola Segatta: violoncello



Venerdì 16 luglio – ore 21.00

IN THE SPIRIT

Rockabilly e altro (Svizzera)

Monte Carasso

Antico Convento delle Agostiniane

Eccezionalmente il gruppo suonerà Piazza Cunvent a Monte Carasso.

In caso di pioggia il concerto verrà annullato.

Composta da 10 musicisti, In The Spirit è una banda di strada con sede in Vallese. Sul palco, in strada, in salotto o in cima a un grattacielo, IN THE SPIRIT vi porterà nel suo folle mondo musicale.

Guidati dalle loro esplosive percussioni di chitarra, i musicisti creano un'atmosfera festosa e fuori dal comune. Lasciate che questa banda di ottoni e chitarristi vi prenda a bordo e vi sorprenda senza indugio con il loro folle vortice di suoni funk, rock, ska o jazz...

Frédéric Mivelaz, Sébastien Derivaz,

Paul Charbonnet: tromba

Thomas Meier: eufonimu

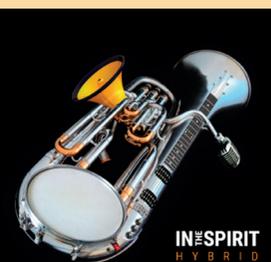
Serge Vuadens, Eric Udriot: trombone

Marc Amard: chitarra

Cyril Ogay: Susafono

Blaise Fournier: percussioni

Eddy Blondey: percussioni



Martedì 27 luglio – ore 21.00

VIZÖNTÖ

In lingua magiara ungherese significa Acquario (Ungheria)

Il quartetto piombò letteralmente come una meteora sulla scena europea del folk revival alla fine degli anni settanta. Sin dalle primissime tournée fuori dall'Ungheria e con la pubblicazione dei primi due LP (ormai rarità da collezionismo) ha fatto sensazione con una musicalità potente arricchita da un vasto e inusuale parco strumentale, con la modernità dei propri arrangiamenti e la qualità delle architetture melodiche, ma soprattutto con l'abilità di coniugare musica tradizionale e musica d'ascolto moderna. Il loro album Mélyviz (trad: Acqua Profonda) consacra lo stile inconfondibile dei Vizöntö, precedendo con le proprie composizioni di almeno un decennio l'esplosione del fenomeno della musica 'ethno' o 'world'. Al loro attivo una decina tra LP e CD pubblicati, tra cui Villanyasztor (trad: pastore elettrico), che è anche diventato un film musicale e che a Mosca ha vinto un Grand Prix.

Janos Hasur: violino, viola, voce

Géza Fabri: voce, chitarra, kobsa, ud

Béla Agoston: cornamusa, clarinetti, fujara, voce, percussioni

Tamòs Vályi Nagy: contrabbasso, percussioni, fisarmonica, voce

Martedì 10 agosto – ore 21.00

BEVANO EST

Un posto quasi fuori dalla realtà (Italia)

Bevano è uno dei pochi fiumi che nasce ai piedi delle colline romagnole, accoglie a sé le acque di tanti fossi e torrenti, arriva al mare sfociando in una zona costiera ancora incontaminata. Bevano est è un'area di servizio sull'autostrada, rappresenta l'idea del "non luogo", un posto quasi fuori dalla realtà, dove s'incontrano e si sfiorano materiali umani di ogni genere.

Bevano Est è un progetto musicale che pulsa dal 1991 e attraverso l'uso di strumenti acustici e della tradizione, propone un miscchio di sonorità, ritmi e melodie, catalizzate dal semplice desiderio di comunicare in un modo originale e riconoscibile che traversa le consuetudini. Non c'è necessità di un'appartenenza stilistica ma l'orgoglio di affermare un'individualità consapevole, curiosa e accogliente. La loro musica è suonata con l'anima e con il corpo, con la dolcezza e con la rabbia, con la malinconia e la gioia.

Stefano Delvecchio: organetto diatonico, voce

Davide Castiglia: violino

Giampiero Cignani: clarinetto, clarinetto basso



Martedì 17 agosto – ore 21.00

MEILHAC STRING BAND

(Francia-Inghilterra)

Puramente acustica, questa String Band si ispira allo spirito e al suono di gruppi come i Mississippi Sheiks o la Memphis Jug Band. Il repertorio spazia dal blues al bluegrass, inclusa la musica di Ol' Time. Le creazioni originali si mescolano ad adattamenti tradizionali in cui danno libero sfogo al loro talento. Si sono esibiti in festival blues e folk con Big Joe Williams, Blind Gary Davis, Bill Monroe, Alexis Korner, Stephen Stills o Rory Gallagher. Alcuni accompagnano Eric Bibb o Charlie Mc Coy. Il Meilhac String Band è un gruppo francoinglese che rinnova la tradizione delle orchestre ad archi il cui repertorio è all'origine del blues, del Jazz e della Country-Music.



Chris Lancry: voce, chitarra, armonica a bocca

Danny Vriet: violino,

Percy Copley: mandolino

Martedì 24 agosto – ore 21.00

PIAZZA POMÉE

Omaggio a Sergio Maspoli (Svizzera)

Piazza Pomée è il nome di una piazza di Morcote, il paese in cui abitava Sergio Maspoli, che dà il nome al gruppo musicale. Il figlio Nicola ha musicato alcune poesie del padre arrangiandole poi con tutti i musicisti della band. Le atmosfere musicali che accompagnano le poesie di Sergio Maspoli sono caratterizzate da una miscellanea di stili musicali: folk, blues, rock, country, jazz. Questo perché Nicola, oltre ad aver rispettato pienamente i testi del padre, ha voluto anche lasciare spazio ai vari stili musicali portati da tutti i componenti del gruppo e che convivono quindi all'interno delle canzoni.



Nicola Maspoli: chitarra e voce

Michela Dominici: fisarmonica e voce

Giotto Piemontesi: pianoforte

Bixio Stefanoni: basso

Max Dega: chitarra elettrica

Peo Mazza: batteria